

Vademecum per ridurre la dimensione degli elaborati progettuali per le istanze previste dagli uffici Comunali (SUAPE, Urbanistica, Ambiente, etc.)

Allo scopo di rendere più rapido ed agevole il trasferimento dei materiali in formato elettronico, in generale occorre spostare l'obiettivo degli elaborati: dovranno essere ottimizzati non più per la stampa cartacea ma per la visualizzazione a video. Di seguito alcuni suggerimenti pratici:

Ridurre la dimensione dei documenti pdf già pronti:

Opzione 1 - comprimere il pdf se si dispone delle versioni PRO di Adobe si ha già accesso alle funzioni necessarie.

Ridurre la dimensione delle immagini e delle foto negli elaborati di relazione fatti con Word o altri Office

Le immagini nelle relazioni sono spesso a una risoluzione più alta del necessario. Anche le foto fatte con i cellulari più recenti possono essere molto pesanti se copiate tal quali. Per ridurre la dimensione delle immagini nei documenti Word o altri Office occorre procedere a un ricampionamento. Le immagini da incorporare nei documenti possono essere ridotte di dimensione utilizzando i comuni programmi presenti nei propri PC come ad esempio il semplicissimo MsPaint. E' sufficiente fare una copia del file da incorporare, aprirla e ridimensionarla in percentuale mantenendo le proporzioni.

Produrre planimetrie da autocad/autocad map/civil

Spesso il peso della tavola stampata a partire da un disegno .dwg non è derivante solo dalla planimetria inquadrata nella vista principale, ma anche dalle viste secondarie presenti nel layout. (quadro di unione, logo aziendale, foto, etc.) che a volte comprendono dettagli ad alta risoluzione totalmente inutili. Verificare tali condizioni ed eventualmente sostituire tali elementi con altri più leggeri.

al momento della stampa della tavola dwg in formato pdf, non impostare mai la risoluzione a più di 150dpi, per la visualizzazione a video in teoria è anche sufficiente la visualizzazione a 72dpi.

L'esportazione automatica del layout in formato .pdf è in genere già ottimizzata dal software CAD. Metodi generali per ridurre il peso di un disegno .dwg sono indicati qui

<https://knowledge.autodesk.com/it/search-result/caas/sfdarticles/sfdarticles/ITA/how-to-reduce-the-size-of-a-dwg-file-in-autocad.html>

Il peso del disegno può inoltre essere diminuito in parte utilizzando riempimenti solidi al posto dei tratteggi. Inoltre i tratteggi necessari possono essere adattati alla effettiva scala di stampa (o di esportazione in pdf). Vedi il link seguente:

<https://knowledge.autodesk.com/it/support/autocad-map-3d/learn-explore/caas/CloudHelp/cloudhelp/2021/ITA/AutoCAD-Core/files/GUID-EA208236-7CC7-4064-8509-182765090B0C-htm.html?st=retini%20troppo%20pesanti>

al posto di linee e retini fitti per simulare l'effetto di colorazione, spesso è possibile utilizzare geometrie diverse come mpolygon (poligoni) che comprendono anche gli riempimenti, che possono essere colorati e impostati con semitrasparenza adatta, vedi il link seguente:

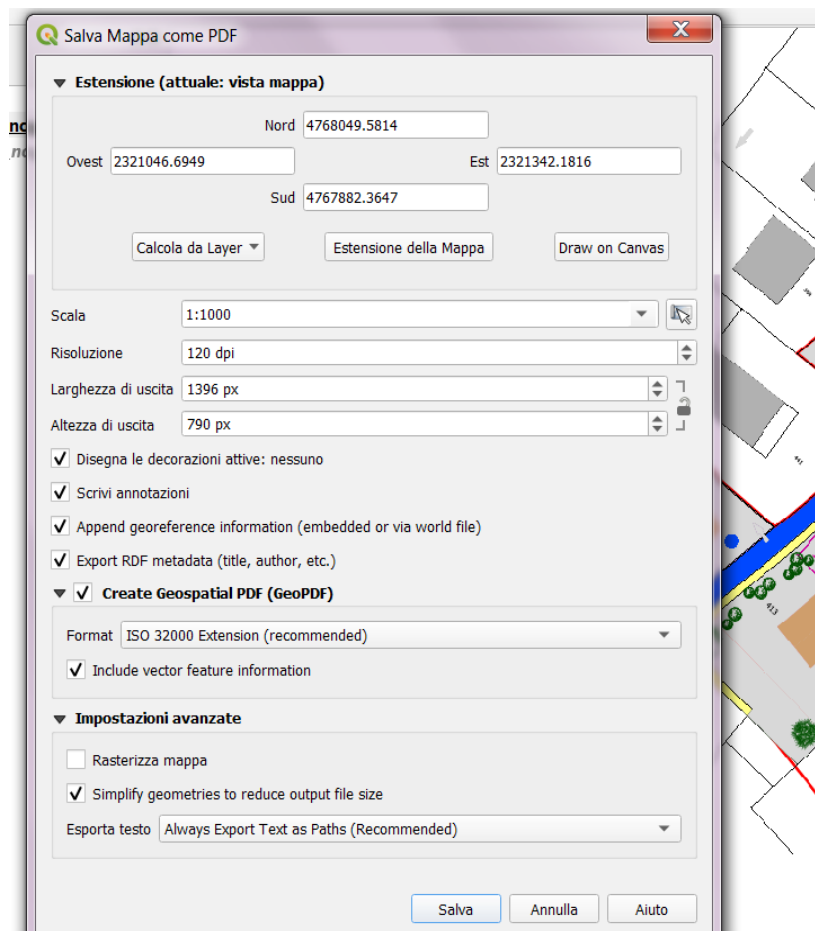
<https://knowledge.autodesk.com/it/support/autocad-map-3d/learn-explore/caas/CloudHelp/cloudhelp/2021/ITA/MAP3D-Use/files/GUID-C106D992-26DF-4935-9DDA-3C3B3A528860-htm.html>

Stampa ed esportazione da Sistemi GIS

L'esportazione in formato pdf a partire da sistemi GIS segue le stesse regole già indicate per i disegni CAD. Le planimetrie CAD georiferite possono essere importate direttamente nei sistemi GIS, come ad esempio QGIS. <https://www.qgis.org/it/site/>

In QGIS è possibile stampare ed esportare le planimetrie (anche quelle importate da dwg) in formato pdf direttamente dal progetto principale e anche incollarle direttamente in documenti word come relazioni, etc. È opportuno che tali esportazioni vengano realizzate a bassa risoluzione (72-150dpi)

È inoltre possibile esportare le planimetrie in un progetto GIS in formato GEOPDF mantenendo la risoluzione e la stratificazione adatta. Tale formato mantiene il georiferimento e la separazione dei layer originari, che possono essere accessi o spenti a piacere durante la visualizzazione del pdf con i normali viewer. Per ottenere la massima leggerezza degli elaborati, si consiglia di impostare risoluzione non superiore a 150 dpi e optare ove possibile per la rasterizzazione della mappa.



In generale, anche ai fini della visione in contemporanea con più soggetti (tipo videoconferenza), è preferibile avere meno file, anche se questi risulteranno essere un po' più pesanti. Si chiede dunque di articolare la proposta progettuale su un numero ridotto di file pdf, possibilmente articolando per temi logici (Es.: Tav. 1 Inquadramento territoriale, catastale, foto zenitali, ecc. – Tav. 2 Piante e prospetti di stato attuale – Tav. 3 Piante e prospetti progetto – Tav. 4 Tavole di sovrapposizione demolizioni e ricostruzioni ecc.).

La Relazione illustrativa dovrebbe limitarsi a illustrare (appunto), dei contenuti programmatici o di obiettivi che non sono apprezzabili dalla sola verifica dei dati tecnici già asseverati e quindi ci aspettiamo una sintetica relazione.

D'altra parte si chiede di accompagnare la suddetta relazione con una sezione tabellare in cui siano riportati sinteticamente i dati tecnici più importanti. A titolo indicativo questi che seguono: Superficie territoriale della zona, Superficie fondiaria, Altezza massima consentita da NTA, Altezza massima dell'edificio, SUC consentita dal lotto, SUC di progetto, Verde pubblico richiesto da NTA, Verde pubblico reperito, Verde

chiesto in monetizzazione, Parcheggio pubblico richiesto da NTA, Parcheggio pubblico reperito, Parcheggio chiesto in monetizzazione, ecc. Questi dati servono a popolare un database che sarà di sicuro ausilio nel futuro.

Grazie mille per la preziosa e apprezzata collaborazione.